



Scuola dell'infanzia Paritaria Preziosissimo Sangue

PTOF 2022 - 2025

Scuola dell'Infanzia paritaria "PREZIOSISSIMO SANGUE"

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: [0523753561](tel:0523753561) - Cell.: [3498284934](tel:3498284934) Didattica

[Cell.: 348656728](tel:348656728) Segreteria



Identità

La scuola dell'infanzia Preziosissimo Sangue è una scuola di ispirazione **cristiana**, radice che determina un modo di guardare la vita e l'educazione; per questo valorizza i bambini e le bambine come custodi rispettosi del creato, di tutte le creature e dell'altro da Sé, così diverso e così immensamente portatore di ricchezze.

La scuola è nata, cresciuta e vive all'interno della Comunità Parrocchiale per questo è una Scuola Cattolica che vede in Cristo la via che conduce alla verità su tutte le cose.

Colloca al primo posto i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, del rispetto, della pace e di tutto quanto può rendere più bella la convivenza.

È una scuola autonoma, libera, aperta a tutti, dove la diversità diventa valore.

Aderisce alla Federazione Italiana delle Scuole Materne (FISM) ed è attiva e aperta alle contaminazioni di cui la comunità e la società sono portatori, in un'ottica di educazione civica diffusa.

Crediamo fortemente nel ruolo della famiglia, quale prima e fondamentale agenzia educativa e in un patto di corresponsabilità educativo condiviso e improntato sul reciproco sostegno e collaborazione, al fine di attuare lo sviluppo armonico della personalità del bambino.

La nostra scuola è **paritaria**, riconosciuta come servizio pubblico a vantaggio dell'intera comunità e sul territorio cui è inserita.

La normativa dettata dalla Legge 10 marzo 2000 n. 62, definisce "Scuole Paritarie" le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell'Infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa della famiglia e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima. Nel sistema nazionale dell'istruzione, quindi, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio. Il gestore, è garante dell'identità culturale e del Progetto Educativo della scuola, ed è responsabile della conduzione dell'istituzione nei confronti dell'Amministrazione e degli utenti.

L'insegnamento della religione rappresenta le fondamenta della scuola è quello di creare fra personale docente, le famiglie, i bambini un clima sereno, accogliente, partecipato in cui l'insegnamento della Religione Cattolica è elemento fondante alla formazione integrale del bambino con attenzione particolare allo sviluppo umano e spirituale.

L'ora di Religione Cattolica rientra quindi nella normale routine quotidiana come un'opportunità culturale ed educativa che aiuta i bambini a scoprire le radici della nostra storia e identità e mira a promuovere la riflessione sulle esperienze di ciascuno contribuendo a rispondere alle grandi domande di significato e di senso che tutti portano nel cuore.

Essere scuola cattolica vuol dire anche avere attenzione alle differenze culturali e religiose, favorendo il dialogo e il rispetto, premessa indispensabile per una pacifica convivenza.

Scuola dell'Infanzia paritaria "PREZIOSISSIMO SANGUE"

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: 0523753561 - Cell.: 3498284934 Didattica

Cell.: 348656728 Segreteria



I principi

Il nostro intento educativo è rivolto a far sì che il bambino abbia la possibilità di trovare situazioni e risposte differenziate secondo i propri ritmi, le personali esigenze affettive di crescita, di socializzazione, di apprendimento. Inoltre, come soggetto attivo, egli è impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

Il gioco, la vita in comune e i momenti di educazione religiosa costituiscono gli ingredienti della scuola che si presenta più che mai attuale nel campo della formazione nei primi anni di vita del bambino.

In un clima favorevole il bambino scopre progressivamente il mondo degli altri, aiutato dal rapporto con i compagni e dalle attività di gruppo; sono creati interessi, effettuate esplorazioni di ambienti, conoscenza dei compagni e di chi opera nella scuola, del proprio quartiere, della città, in modo che il bambino si possa sentire protagonista del suo cammino di crescita.

Partendo dalle esperienze individuali del bambino/a, la nostra scuola educa tutte le dimensioni umane (emotive, cognitive, comunicative, espressive, religiose), con particolare riferimento agli **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** che saranno sviluppati ed organizzati in particolare nella Programmazione Didattica, nel **PROGETTO ANNUALE** e in base alla realtà che ogni bambino/a presenterà all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1 – IL SE' E L'ALTRO

2 – CORPO, MOVIMENTO, SALUTE

3 – FRUIZIONE E PRODUZIONE DEI MESSAGGI

4 – ESPLORE, CONOSCERE E PROGETTARE

Alla base di tutto il nostro progetto educativo c'è un'idea di scuola che vede il bambino come protagonista attivo del proprio processo di crescita, poiché i bambini hanno diritto prima di tutto a vivere esperienze piacevoli, in cui si sentano fisicamente e psicologicamente a loro agio.

Ogni bambino è soggetto di diritti e prioritariamente porta in sé quello di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita. Ogni piccolo, individualmente e nella relazione con il gruppo, è, inoltre, costruttore di esperienze a cui è capace di attribuire senso e significato.

I bambini sono costruttori privilegiati di cultura, essi non posseggono solo il pensiero stereotipato che la società trasmette loro, ma sono esseri capaci e competenti, sono in grado di interrogarsi, di interrogare l'adulto, di riflettere e poi sperimentare le ipotesi elaborate. I bambini hanno un pensiero proprio e il diritto di poterlo esprimere nelle forme e nei linguaggi che più li rappresentano. Come diceva Loris Malaguzzi il bambino, come essere umano, possiede **cento linguaggi**, cento modi di pensare, di esprimersi, di capire, di incontrare l'altro attraverso un pensiero che intreccia e non separa le dimensioni dell'esperienza. I cento linguaggi sono metafora delle straordinarie potenzialità dei bambini, dei processi conoscitivi e creativi, delle molteplici

Scuola dell'Infanzia paritaria "PREZIOSISSIMO SANGUE"

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: 0523753561 - Cell.: 3498284934 Didattica

Cell.: 348656728 Segreteria



forme con cui la vita si manifesta e la conoscenza viene costruita. I cento linguaggi sono da intendersi come disponibilità che si trasformano e si moltiplicano, nella cooperazione e nell'interazione tra linguaggi, tra bambini e tra bambini e adulti ed è responsabilità della scuola dell'infanzia valorizzare tutti i linguaggi verbali e non verbali, accreditando loro pari dignità.

La nostra idea di scuola

La nostra scuola propone un ambiente a misura di bambino che lo rispecchi e lo aiuti a divenire autonomo. Cerca di creare un ambiente familiare capace di stimolare la sua creatività, proponendo spazi e situazioni che favoriscano esperienze e attitudini, così da poter apprendere direttamente e spontaneamente attraverso il fare e l'osservare.

Il nostro fine specifico è l'educazione integrale del bambino nel rispetto della sua individualità, irripetibilità e globalità.

Educare significa aiutare il bambino a conoscere la realtà e a scoprire che i "frammenti della vita" sono legati da un unico significato. Questa affermazione si esplicita attraverso una qualità di relazione con l'insegnante: è innanzitutto l'esperienza di un rapporto personale significativo che introduce il bambino ad un modo di guardare e di conoscere la realtà in modo positivo. Il criterio educativo che deve sostenere una proposta didattica è riconoscere il bambino nella sua unità affettivo-cognitiva e nella sua globalità, la quale si esprime nella valorizzazione della domanda di senso che il bambino stesso pone sulla realtà.

La scuola dell'infanzia è un luogo ricco di esperienze, scoperte, rapporti, che segnano profondamente la vita di tutti coloro che ogni giorno vi sono coinvolti, infatti riconoscendo la centralità dei bambini essa si pone come un ambiente educativo, rispettoso della loro età, dei loro tempi di apprendimento e della loro unicità.

Ne deriva che la scuola sia:

- un luogo per incontrarsi
- un luogo per riconoscersi
- un luogo per comunicare
- un luogo per scoprire

- un luogo per crescere ed imparare

La scuola per noi un luogo di libertà e fantasia, ricco di esperienze, scoperte e relazioni dove il bambino ha la possibilità di:

- Sentirsi accolto in un ambiente tranquillo, in un'atmosfera piacevole in cui il tempo della "cura" non sia solo riservato alle routine quotidiane, ma assuma una valenza più ampia coinvolgendo l'aspetto emozionale ed affettivo del bambino;
- Sviluppare la propria autonomia acquisendo la capacità di governare e interpretare il proprio corpo, di riconoscere ed esprimere i sentimenti e le emozioni;

Scuola dell'Infanzia paritaria "PREZIOSISSIMO SANGUE"

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: 0523753561 - Cell.: 3498284934 Didattica

Cell.: 348656728 Segreteria



- Incontrare e confrontarsi con altri bambini e con adulti per stabilire i primi rapporti di amicizia, collaborare, apprendere attraverso il gioco, il confronto e lo scambio;
- Scoprire ed esplorare un luogo curioso ed interessante in cui “accadono” molti eventi che attivano processi di apprendimento e permettono lo sviluppo delle competenze personali;
- Comunicare usando diversi linguaggi: la gestualità, la musica, la drammatizzazione, la grafica, la manipolazione...
- Giocare all’aria aperta perché questo sviluppa la sensorialità dei bambini, aiuta alla socializzazione e stimola il rispetto e la responsabilità che ognuno di noi dovrebbe avere nei confronti dell’ambiente;
- Conoscere i valori della tradizione Cristiana che ispirano la vita di tutti i giorni all’interno della nostra comunità, guidando i rapporti tra i bambini e gli adulti in serenità e fiducia.

La nostra idea di bambino

È un bambino:

- **SOCIALE:** che ha la possibilità di arricchirsi attraverso un rapporto con l’ambiente e la società in cui nasce e cresce. Un bambino che apprende e cresce nelle relazioni, disponibile ad entrare in relazione attraverso tutti i canali espressivi con gli altri e con il mondo.
- **COMPETENTE:** portatore di idee e di conoscenze, costruttore di significati e di cultura.
- **PROTAGONISTA:** perché al centro del proprio agire educativo.
- **ATTIVO:** perché guidato nell’esperienza dalla curiosità, perché produce cambiamenti, genera e confronta opinioni che costruiscono sapere e cultura.
- **ESPLORATORE:** perché motivato a dare un senso al mondo e quindi in continua ricerca.
- **CURIOSO:** perché impara a conoscere non perché rinuncia, ma perché non smette mai di aprirsi al senso dello stupore e della meraviglia.

Lo stile educativo

Nella nostra scuola viene prestata un’attenzione particolare a:

- L’ispirazione cristiana della scuola che pone al centro i valori della vita, dell’accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della pace;
- Riconoscere la “singolarità” di ogni individuo, aderendo ai bisogni e alle caratteristiche del singolo: ai modi, alle forme, ai tempi personali di apprendimento
- Un intervento educativo mirato e intenzionale che si esplicita in una progettazione flessibile che si costruisce in progressione grazie all’utilizzo di un’osservazione sistematica;
- Un’accoglienza non intesa solo come momento di passaggio per i nuovi arrivati, ma che si prolunga nel tempo e che si interessa di tutti i bisogni dei bambini; che accoglie bambini e genitori che si apprestano ad “aprirsi” ad una nuova realtà rispetto al nucleo familiare; che prevede un distacco “graduale” dalle figure genitoriali aiutando in questo modo l’acquisizione dell’autonomia.

Scuola dell’Infanzia paritaria “PREZIOSISSIMO SANGUE”

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: [0523753561](tel:0523753561) - Cell.: [3498284934](tel:3498284934) Didattica

Cell.: [348656728](tel:348656728) Segreteria



- Creare relazioni stabili e positive che permettono al bambino di sentirsi a proprio agio, di esprimersi liberamente intrecciando affettività e conoscenza.
- Porre costante attenzione alle dinamiche dell'intero gruppo dei bambini e nello stesso tempo cogliere come ogni singolo partecipi, utilizzando come strategia metodologica quella del "piccolo gruppo";
- Conoscenza ed esperienza del concetto di limite e di regola: l'esperienza del limite permette ad ogni bambino di sentirsi contenuto anche quando i suoi desideri lo porterebbero a pensare di poter fare tutto, educa alla capacità di attendere e permette ai bambini di affrontare le frustrazioni che la vita inevitabilmente presenta.
- All'ascolto che permette lo sviluppo di un dialogo in cui si presta attenzione alla comprensione dell'altro.
- Al contesto, all'ambiente come spazio pensato, che parla dei bambini e ai bambini, del loro valore, dei loro bisogni di espressione, di socialità e di intimità. Lo spazio è un linguaggio silenzioso ma percepito da tutti i sensi.

La nostra metodologia educativa

• La progettazione, l'organizzazione e la valorizzazione degli spazi e dei materiali

Il modo in cui sono strutturati gli spazi e distribuiti i materiali incide in maniera significativa sulla qualità delle esperienze che si compiono nella scuola dell'infanzia. Pertanto, ogni contesto di gioco, di relazione, di emozione e di apprendimento va ideato e realizzato con consapevolezza in modo da favorire il benessere del bambino, le sue relazioni, le sue scoperte, le sue conoscenze, così da garantire la continuità dei rapporti tra coetanei e adulti facilitando i processi di identificazione.

• La valorizzazione della vita di relazione

La dimensione affettiva è essenziale nei processi di crescita: l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto, l'aiuto sono componenti essenziali per diventare dei buoni adulti e dei cittadini del mondo.

• La valorizzazione del gioco

Risorsa privilegiata di apprendimento e relazioni, il gioco, nelle dimensioni simbolico, strutturato e cognitivo, è uno strumento per lo sviluppo del bambino, attraverso il quale egli sperimenta, esprime la sua creatività, acquisisce le prime regole sociali e morali, regola le sue emozioni e, attraverso il rapporto con gli altri bambini, manifesta bisogni, desideri e sentimenti.

• La progettazione aperta e flessibile

Predisporre in modo logico e coerente una programmazione educativa permette al bambino di elaborare il suo processo di crescita; essa deve partire dal bambino e rispettare la sua soggettività disponendo una serie di interventi funzionali e individualizzati per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

• La ricerca/azione e l'esplorazione

Scuola dell'Infanzia paritaria "PREZIOSISSIMO SANGUE"

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: 0523753561 - Cell.: 3498284934 Didattica

Cell.: 348656728 Segreteria



Sono leve indispensabili per favorire la curiosità, la costruzione, la verifica delle ipotesi e la formazione di abilità di tipo scientifico.

• Il dialogo continuo

È utile per un confronto, uno scambio, un arricchimento reciproco, per stimolare la discussione e valorizzare “il pensare con la propria testa” sviluppando il senso critico, per rendere il bambino sempre coprotagonista del suo crescere.

• L'utilizzo del problem solving

Problematizza la realtà per arrivare a nuove conoscenze, attraverso la formulazione e la verifica di ipotesi che portino alla risoluzione dei problemi di partenza.

• Il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali

Consentono percorsi esplorativi dove si uniscono i saperi disciplinari a quelli di ricerca e di verifica, dove si imparano negoziazioni e dinamiche comunicative caratterizzate dalla disponibilità, dalla calma, dalla condivisione cognitiva ed emotiva.

• Le uscite, le gite e le esperienze al di fuori della scuola

Permettono che “il fuori” della scuola diventi palestra di vita e si conoscano le regole che sovrastano ad ogni ambiente.

• I rapporti con il territorio

Fanno sì che ogni risorsa venga sfruttata al fine dell'incremento delle conoscenze

• Le risorse umane e la compresenza delle insegnanti

Permettono la condivisione ed il rafforzamento dell'impegno educativo.

• L'osservazione sistematica dei bambini

Le insegnanti osservano le dinamiche, i comportamenti e le esigenze dei bambini al fine di riorganizzare, attraverso progetti, l'intervento educativo.

• La documentazione del loro lavoro

Permette ai bimbi di conservare la memoria di esperienze vissute e di riflettere sul loro operato, sulle loro conquiste, su quello che ognuno ha dato e ricevuto dai compagni, sul riconoscimento della

propria identità e di quella del gruppo al fine di sviluppare la capacità di lettura della pratica educativa quotidiana.

• Storytelling

Lo scopo è quello di guidare all' utilizzo del racconto, illustrando il potenziale didattico della narrazione, inteso come apprendimento e creativa espressione personale.

• Circle time

Momento particolare della vita scolastica che va a facilitare la comunicazione, priva di giudizio, e la conoscenza reciproca. Stabilisce un clima di classe favorevole, stimola l'assunzione di responsabilità, valorizza le risorse e le differenze individuali, educa all'uguaglianza e alle pari opportunità di genere.

La metodologia del piccolo gruppo. Costruire apprendimenti dentro e attraverso l'interazione sociale.

Scuola dell'Infanzia paritaria “PREZIOSISSIMO SANGUE”

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: 0523753561 - Cell.: 3498284934 Didattica

Cell.: 348656728 Segreteria



Riteniamo questa modalità di lavorare come luogo privilegiato di sviluppo delle competenze a livello di apprendimento, emotivo-affettivo e relazionale, che considera il bambino persona competente, che costruisce le proprie conoscenze, apprendista attivo, sociale, caratterizzato da molteplici intelligenze.

Non basta lasciare alla spontaneità dei bambini le possibilità di scambi comunicativi che sostengano il loro sviluppo e il loro apprendimento: è fondamentale programmare attività intenzionalmente volte a sviluppare le loro competenze e le loro molteplici intelligenze. Il piccolo gruppo è contesto privilegiato per la co-costruzione di nuovi significati, nuovi saperi e per lo sviluppo socio-affettivo (possibilità di instaurare interazioni sociali significative).

La metodologia del lavoro in piccolo gruppo costituisce una situazione socio-interazionale privilegiata per la co-costruzione di conoscenze tra bambini e tra bambini e adulti, non solo, essa diviene strumento per favorire l'incontro, lo scambio, la collaborazione tra bambini in un'ottica di scuola inclusiva.

Si tratta della possibilità di promuovere la costruzione di esperienze educative di qualità per fare in modo che le differenze e le specificità individuali diventino effettive risorse per l'apprendimento. Le attività di laboratorio che trovano spazio nei momenti forti della didattica della scuola dell'infanzia, vanno a stimolare l'ascolto, la creatività, l'espressione del sé, la riflessione. Ci proponiamo di motivare positivamente i bambini accompagnandoli, attraverso la quotidianità, a sviluppare la propria personalità facendo leva sui punti di forza, puntando quindi sulla motivazione e sulla fiducia. A partire da questi punti di forza infatti, il bambino impara fin da piccolo ad approcciarsi alla realtà in maniera attiva e responsabile, contribuendo quindi a fare il primo passo verso il bisogno di realizzazione e di sviluppo personale che si auspica per ciascun individuo adulto.

Il metodo

Il metodo è la strada che aiuta ad arrivare allo scopo di educare un bambino, aiutandolo a sviluppare tutte le strutture individuali fino alla loro realizzazione integrale. Il metodo della scuola dell'infanzia è caratterizzato dall'esperienza, che non può essere insegnata ma vissuta.

La programmazione

Le attività strutturate vengono programmate collegialmente con progetti a breve e a lungo termine. Nell'elaborare tali progetti si ritiene importante predisporre un ambiente di apprendimento ricco di elementi da esplorare, anche attraverso l'attivazione di laboratori e atelier.

La programmazione didattica è lo strumento attraverso il quale gli insegnanti esercitano la propria intenzionalità educativa e ha lo scopo di dare unitarietà, organicità e significatività ai percorsi didattici che s'intende attuare.

Poiché nella nostra scuola i bambini non lavorano solo con l'insegnante di sezione ma anche con le altre insegnanti presenti, l'osservazione del singolo bambino avviene da più punti di vista e questo permette di averne poi una visione multiforme.

Scuola dell'Infanzia paritaria "PREZIOSISSIMO SANGUE"

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: [0523753561](tel:0523753561) - Cell.: [3498284934](tel:3498284934) Didattica

Cell.: [348656728](tel:348656728) Segreteria



La programmazione tiene conto di questi criteri:

- che la proposta sia innanzitutto un'esperienza di incontro, un invito, che faccia scaturire una curiosità ed un desiderio affettivo nei confronti di quel particolare che il bambino incontra;
- che tenga conto del tempo perché ciascuno possa entrare nell'esperienza e possa rispondere in modo personale, secondo le proprie modalità e i propri tempi di scoperta. Tempo è anche ricorsività: il ripetere una proposta aiuta il bambino ad addentrarsi sempre più nella profondità del significato delle cose che incontra;
- che interpelli il bambino affinché egli si esprima in modo originale, realizzando la propria opera e mettendo in gioco la propria iniziativa;
- che offra strumenti e linguaggi diversi, allo scopo di permettere ad ogni bambino di trovare ciò che più gli corrisponde e lo aiuti ad esprimersi e a conoscere. Il linguaggio principale è innanzitutto quello sensoriale, legato all'esperienza percettiva e corporea, che è condizione primaria della conoscenza questa età.
- che rispetti un'unità di senso, che deve poter rispondere al bisogno di significato che ogni bambino ha. Significa permettergli di fare un cammino personale in cui possa ricondurre il particolare che incontra al tutto, senza

Il valore educativo del gioco

Il gioco rappresenta per il bambino l'attività più congeniale e spontanea: non è 'un'attività' tra le altre, ma è l'*attività* principale, se non esclusiva dell'età infantile.

Psicologi, neuropsichiatri, pedagogisti di età moderna e contemporanea concordano nell'attribuire al gioco un enorme rilievo come fattore diagnostico, emotivo, affettivo e sociale.

Di fondamentale importanza per lo sviluppo mentale, per la formazione del futuro adulto, per la prima interazione sociale con gli altri, il gioco contribuisce alla sua crescita serena ed equilibrata. Nel contesto ludico, infatti, il bambino può liberare la sua fantasia, esprimere tutto il suo mondo interiore, manipolare la realtà adattandola al suo specifico universo ed esplorare il mondo esterno nei suoi aspetti fisici e sociali. Il gioco permette al bambino di manifestare il suo subconscio, le sue preferenze, i suoi timori e le sue paure, introduce alla vita, guida le capacità verso un fine, educa l'intelligenza.

L'attività ludica in sintesi favorisce lo sviluppo unitario della personalità umana, del pensiero e della creatività infantile, e non va affatto confusa con una forma di 'perdita di tempo'.

Il gioco promuove lo sviluppo globale del bambino e nella progettazione didattica e rappresenta una strategia metodologica attraverso la quale favorire l'acquisizione delle competenze affettive, relazionali e cognitive.

Il gioco è strettamente connesso all'**apprendimento** del bambino e a una sua crescita sana.

Con **il gioco**, il bambino:

- impara e rafforza le proprie **capacità comunicative**;

Scuola dell'Infanzia paritaria "PREZIOSISSIMO SANGUE"

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

[Tel.: 0523753561](tel:0523753561) - [Cell.: 3498284934](tel:3498284934) *Didattica*

[Cell.: 348656728](tel:348656728) *Segreteria*



- prende coscienza delle **regole** – molti giochi, soprattutto da svolgere in gruppo, presuppongono il rispetto di alcune regole – impara a usarle, a comprenderne il significato e la necessità del ricorso ad esse;
- instaura uno **scambio particolarmente fecondo con la realtà esterna** e con gli altri individui; si crea, in modo spontaneo e gioioso, una **trasmissione** di conoscenze, competenze, tecniche e abilità;
- sviluppa la capacità di **gestire e dominare le proprie emozioni**;
- impara a programmare e a fare progetti; a **conoscere la realtà esterna e a relazionarsi con essa**, a dotare di senso e significati il mondo che lo circonda;
- impara a **relazionarsi con gli altri** e a instaurare rapporti attivi, costruttivi, significativi;
- **sviluppa** la propria **creatività**.

Apprendimento come processo di costruzione

Ogni bambino, come ogni essere umano, è costruttore attivo di saperi, competenze ed autonomie, attraverso originali processi di apprendimento che prendono forma con modalità e tempi unici e soggettivi nella relazione con i coetanei, gli adulti e gli ambienti.

Il processo di apprendimento privilegia le strategie di ricerca, confronto e compartecipazione; si avvale di creatività, incertezza, intuizione, curiosità; si genera nelle dimensioni ludico, estetica, emozionale, relazionale e spirituale che intreccia ed alimenta; propone la centralità della motivazione e del piacere dell'apprendere. È un apprendimento che si realizza nella relazione del bambino con l'ambiente, con i contesti in cui entra in contatto ogni giorno: contesti pensati, in

divenire, in cui il bambino incontra materiali inusuali, non strutturati, che stimolano la manipolazione, l'osservazione, la ricerca e con i quali entra in dialogo.

Gli spazi

Gli spazi a scuola sono essi stessi educazione e crescita, per questo la loro organizzazione e progettazione costituiscono un aspetto fondamentale dell'azione educativa.

Essi, infatti, raccontano l'identità di una scuola e lo stile educativo degli insegnanti e degli educatori. Gli spazi a scuola, dunque, devono essere pensati e progettati con cura e consapevolezza.

L'ambiente deve essere ricco di motivi di interesse che si prestano ad attività e invitano il bambino a condurre le proprie esperienze. (Maria Montessori)

Lo spazio è il luogo, non solo fisico, in cui si cresce e si apprende. I criteri con i quali vengono suddivisi gli ambienti (arredi, giochi e i materiali) raccontano il valore di una scuola, l'approccio pedagogico di docenti e educatori.

Il contesto scolastico è carico di significati affettivi, di connotazioni sociologiche e formative, uno spazio dove ciò che conta è come ci si sente al suo interno, dove si sviluppano vissuti, memorie, legami, attraverso i quali il bambino sperimenta e costruisce la sua identità.

Lo spazio è un grande contenitore risorsa per la scuola, assume carattere educativo per il bambino. Lo spazio deve catturare l'interesse del bambino, deve offrire occasioni di apprendimento, formazione personale e culturale.

Scuola dell'Infanzia paritaria "PREZIOSISSIMO SANGUE"

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: 0523753561 - Cell.: 3498284934 Didattica

Cell.: 348656728 Segreteria



Lo spazio come valore pedagogico fondamentale per realizzare esperienze educative attraverso il fare e il pensare quotidiano, proponendosi in un insieme di luci, colori, odori, forme, oggetti. Lo spazio come strumento che favorisce la relazione, il gioco, l'esplorazione, la comunicazione e la costruzione della conoscenza.

IL GIARDINO: UN ATELIER ALL'APERTO

Pensiamo che il contesto scolastico non debba separare spazi interni ed esterno, ma che vi sia una sostanziale continuità di vita dei luoghi scolastici. L'area verde della scuola deve assomigliare sempre di più ad un atelier all'aperto, luogo di ricerca e di sperimentazione, in cui interrogarsi sul mondo circostante e in cui agire nuove teorie conoscitive. Il giardino è un ...luogo vivo che si trasforma e coinvolge i bambini in occasioni di crescita e di apprendimento, uno spazio occupato e abitato da bambini e adulti con piacere in cui si ha l'opportunità, ognuno con il proprio punto di vista, di "giocare immaginativamente".

La natura insegna, come ha sempre fatto, ma ormai questo aspetto è stato dimenticato. L'obiettivo è proprio questo, cercare di realizzare un ambiente che racchiuda dentro di sé tutte queste sfaccettature

Oggi più che mai c'è la necessità per i bambini di stare all'aria aperta. I cosiddetti "nativi digitali" hanno sempre meno la possibilità di muoversi e di giocare all'aperto. L'attività fisica produce nel

corpo di ognuno di noi una sostanza fondamentale per provare benessere che è l'endorfina. Ai bambini di oggi viene privato molto spesso la possibilità di provare benessere. Le attività fisiche che fanno sono relegate ad alcune ore alla settimana, e difficilmente all'aria aperta.

Inoltre, hanno sempre meno l'opportunità di vivere a contatto con la natura, che è sempre una grande maestra di vita.

Oggi si parla tanto di outdoor education, un termine che ci dice tanto e forse anche niente, perché racchiude in sé tanti significati.

Ma di cosa soprattutto hanno bisogno i bambini? Di essere felici, di stupirsi di fronte alle sfumature che ogni giorno la natura ci propone, di sperimentare che tutto ha un inizio ed una fine, di vivere l'attesa, il desiderio che qualcosa avvenga o cambi. Il mondo virtuale, a cui la società ci sta abituando, confonde queste percezioni, tutto sembra uguale, irreali, senza tempo e soprattutto immortale.

La natura ci pone di fronte a dei limiti con i quali dobbiamo confrontarci e lo possiamo fare solo sperimentando, esplorando ed entrando in relazione con essa. Ed ecco che il giardino diventa un ambiente educante in cui poter sperimentare e fronteggiare il rischio, in cui poter vincere le proprie paure, in cui l'immaginazione viene sostenuta ed accompagnata. Uno spazio in cui terra, piante, fiori, sassi, foglie...siano una occasione per poter sperimentare insieme, per potersi aiutare nella difficoltà, per poter condividere una forte emozione. spazio che non è più solo una forma di "sfogo" ...quante volte diciamo i bambini hanno bisogno di sfogarsi...non è così...i bambini hanno bisogno di giocare liberi, di fare esperienze significative, di conquistare la propria autonomia, di affrontare i propri limiti. Per noi significa ripensare e credere che l'ambiente esterno

Scuola dell'Infanzia paritaria "PREZIOSISSIMO SANGUE"

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: 0523753561 - Cell.: 3498284934 Didattica

Cell.: 348656728 Segreteria



possa diventare vero AMBIENTE EDUCANTE e rivelatore di esperienze importanti per la crescita dei bambini:

- Significa fornire loro un contesto sano e il più naturale possibile per donare loro plurime scelte di gioco e di scoperta creando una vera e propria sezione a cielo aperto.
- Significa credere che i bambini sappiano sperimentare e fronteggiare il rischio.
- Significa sapere che i bambini possono superare le proprie paure e aiutarsi a vicenda per vincerle.
- Significa credere nelle potenzialità immaginative dei bambini e sostenerli in questo.
- Significa che la terra, i sassi, il fango e l'acqua siano un'opportunità di gioco, relazione, immaginazione.

L'ATELIER E L'ESTETICA DELL'APPRENDIMENTO

L'atelier è un luogo di ricerca dei segni e delle forme sempre più attento ai processi dei bambini e degli insegnanti.

L'atelier nasce non come spazio specifico per attuare varie attività, ma racchiude l'idea di un bambino che ha a disposizione i 100 linguaggi per conoscere ed interpretare il mondo, potenziando

espressività e creatività. Ancora l'atelier nasce per ascoltare non solo le parole ma i gesti e le emozioni: qui i bambini fanno "poesia" nel senso di "fare movimento" con i materiali. Il ruolo che riveste l'atelier nella scuola è quello di avere più punti di vista, dove il bello, l'estetica e l'arte sono una necessità del pensare e del vivere.

Il materiale altro grande contenitore risorsa per la scuola: permette di sviluppare e stimolare la creatività; promuoverla nei bambini significa aiutarli ad acquisire una mente elastica. Occorre una grande varietà di materiali: più materiali, più soluzioni, più relazioni e più potere dato ai pensieri dei bambini.

Quando un bambino può esprimere liberamente emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio dei segni, delle forme e dei colori, quando può costruire e reinventare il suo mondo, allora è un bambino felice e creativo. È facendo che il bambino scopre le diverse qualità e caratteristiche (materiche, cromatiche, di peso, di forma) dei materiali, da quelli strutturati a quelli non strutturati (foglie, rametti, plastica, bottoni, polistirolo...). Dare la possibilità al bambino di entrare in contatto con molti materiali gli permette di provare a formare, assemblare qualcosa che non si sa cos'è e aperta a varie interpretazioni...

Negli atelier si trovano diversi linguaggi e tecniche espressive, materiali di lavoro come varie tipologie di carta, cartone, pennarelli, pastelli, gessi, tempere, acquerelli, pastelli a cera, strumenti tecnologici sia analogici che digitali come computer, tablet, BEE-BOT, microscopi digitali, macchine fotografiche digitali per bambini, e materiali di recupero. Materiale e contesto, quindi, fanno parte di un progetto che va oltre la conoscenza standardizzata delle cose. È mettere i bambini in condizione di essere loro stessi ricercatori, costruttori attivi di conoscenza, è porli davanti ad un seme e tenerne monitorata la vita, l'evoluzione.

Scuola dell'Infanzia paritaria "PREZIOSISSIMO SANGUE"

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: 0523753561 - Cell.: 3498284934 Didattica

Cell.: 348656728 Segreteria



All'interno dell'atelier si punta a dare valore ai processi di conoscenza e non al prodotto che ne consegue perché l'obiettivo primario dell'insegnante/educatore è quello di aiutare il bambino a trovare risposte alle proprie domande tramite l'ascolto e l'osservazione.

L'apprendimento ha un unico inizio e diverse direzioni.

Educatore e bambino costruiscono insieme il percorso di conoscenza per poter dare spazio a infinite possibilità e talenti di svilupparsi. La conoscenza non viene trasmessa ma la si sperimenta insieme proprio perché l'apprendimento è considerato un processo irregolare, dinamico e sempre in movimento.

Il contesto di Atelier, quindi, privilegia l'osservazione e la documentazione dei processi di apprendimento, il confronto e la discussione. Esso non è altro che uno spazio in cui viene valorizzata la creatività dei bambini.

L'adulto

Lo stile educativo delle insegnanti si ispira a criteri di **ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa**, con una continua capacità di **osservazione** del bambino, di

presa in carico del suo mondo, di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

Nella relazione educativa gli insegnanti svolgono la funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare meglio, sollecitandoli ad osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso... Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'adulto diventa un osservatore che ascolta, che si pone domande, che valorizza il singolo e le sue scoperte. Le insegnanti riconoscono le esigenze e le competenze dei bambini, osservano e raccolgono le loro richieste, promuovono l'autonomia dei percorsi dando ascolto agli input che vengono dai bambini e li rilanciano.

La naturale propensione dei bambini alla curiosità e al protagonismo richiede di avere accanto un adulto che sappia accompagnare con delicatezza, discrezione e fiducia i bambini e le bambine nei loro percorsi di crescita

- Accogliendo e valorizzando l'identità unica di ogni singolo attraverso un ascolto empatico e non giudicante;
- Riconoscendo la complessità generativa dei gruppi, le cui caratteristiche non sono banalmente la somma delle specificità di ciascuno;
- Offrendo opportunità per sperimentare e sperimentarsi liberamente;
- Creando contesti di apprendimento dove osservare, riconoscere, provare, fare, sbagliare e cogliere il valore prezioso dell'errore;
- Proponendo occasioni di relazione e di interazione con il mondo e con gli altri.

Scuola dell'Infanzia paritaria "PREZIOSISSIMO SANGUE"

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: 0523753561 - Cell.: 3498284934 Didattica

Cell.: 348656728 Segreteria



In particolare, nei processi di insegnamento-apprendimento, il ruolo dell'adulto educatore consiste nel promuovere il piacere dello stupore e della meraviglia

- Sostenendo e rilanciando il processo di esplorazione e scoperta dei bambini
- Aprendo nuove occasioni di approfondimento
- Costruendo strategie e strumenti di osservazione
- Documentando i processi per poterli riconoscere e valorizzare

Credere nelle competenze e nel protagonismo attivo dei bambini e delle bambine significa, inoltre, lasciarsi coinvolgere nelle esplorazioni e nei loro processi di ricerca, con la consapevolezza che gli adulti non sono portatori di risposte e soluzioni preconfezionate, ma co-costruttori insieme ai piccoli di nuove idee e visioni del mondo. Nei processi di insegnamento-apprendimento, dunque, bambini e adulti si *educano a vicenda*, coltivando lo stupore e la curiosità nei confronti di ciò che li circonda e praticando l'attitudine ad abitare interrogativi, più che individuare risposte immediate.

Strutturazione della sezione: Sezioni eterogenee

La vita di gruppo nella sezione ha un valore formativo: si evidenzia l'importanza delle diverse fasce di età interagenti e del ruolo dell'adulto che favorisce situazioni-problema, in cui i bambini imparano ad ascoltarsi reciprocamente ed a negoziare soluzioni soddisfacenti e condivise, stimolando quel tragitto di decentramento progressivo dall'eteronomia all'autonomia. La diversità, nella sua più ampia accezione, è una componente della scuola dell'infanzia. In particolare, la conformazione del gruppo è un'occasione di arricchimento, fondata proprio sulla presenza di bambini diversi tra loro, non solo tra i tre livelli, ma anche all'interno dello stesso livello, con conoscenze, abilità, esperienze diverse. Anche l'imitazione è importante nelle interazioni in quanto può essere considerata una delle modalità di acquisizione e consolidamento delle competenze del singolo.

L'interazione fra bambini di età diversa consente di allargare le esperienze e di ampliare le opportunità di scambio, di confronto e di arricchimento anche mediante occasioni di aiuto reciproco e forme di apprendimento socializzato. L'attenzione alle esigenze specifiche delle diverse età sostiene la puntuale realizzazione di obiettivi finalizzati, apprendimenti formalizzati, e percorsi individualizzati e valorizza il lavoro a piccoli gruppi, gli angoli, i laboratori e gli atelier. Inoltre per evitare i rischi della sezione chiusa le insegnanti prevedono attività di intersezione che creano rapporti più stimolanti fra le insegnanti e fra i bambini.

La vita di relazione

▪ **Sezione**

L'organizzazione in gruppi eterogenei per età favorisce:

- Lo sviluppo dell'autonomia
- L'apprendimento per imitazione
- La gratificazione nel mettere a disposizione degli altri le proprie competenze
- La sicurezza di poter contare sui compagni più "grandi"
- Per i "grandi" l'opportunità di prendersi cura dei compagni più piccoli

Scuola dell'Infanzia paritaria "PREZIOSISSIMO SANGUE"

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: [0523753561](tel:0523753561) - Cell.: [3498284934](tel:3498284934) Didattica

Cell.: [348656728](tel:348656728) Segreteria



- **La coppia**
Consente al bambino di instaurare rapporti amicali con singoli compagni. Favorisce l'apprendimento per imitazione, la collaborazione e il confronto.
- **Il piccolo gruppo**
La scelta di operare con questa modalità consente ad ogni bambino – con l'attenta regia dell'insegnante – di trovare un proprio spazio all'interno del gruppo e consente interventi più mirati a livello didattico-educativo, favorendone una maggiore incidenza.
- **Il gruppo di intersezione**
Organizzato per fasce di età è formato da bambini di sezioni diverse permette la relazione tra bambini di sezioni diverse e l'instaurarsi di nuovi gruppi amicali. Il gruppo di intersezione lavora su un progetto e una programmazione studiati sulla base dei bisogni specifici dell'età degli alunni.
- **Il grande gruppo**
Avviene in occasione di particolari ricorrenze (es. feste, eventi, uscite didattiche, partecipazione ad iniziative del territorio...). L'obiettivo principale è quello di condividere insieme ad altre sezioni determinate esperienze educative.

Scansione dei tempi: il valore delle routines

La scansione dei tempi assume una valenza pedagogica fondamentale all'interno della vita scolastica in quanto deve permettere di modulare le attività proposte ai bambini con il loro benessere psicofisico.

Nella nostra scuola attribuiamo molta importanza alle attività che si ripetono regolarmente, chiamate "routines". Le routines costituiscono una serie di momenti che si ripresentano nell'arco della giornata in maniera costante e ricorrente, caratterizzati da cura, benessere, intimità, relazione affettiva. Soddisfano bisogni fondamentali dei bambini (usare il bagno, essere puliti, mangiare, dormire...) ma possiedono una valenza importante di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni nella giornata a scuola; inoltre, potenziano molte competenze di tipo personale, comunicativo, espressivo, cognitivo. È importante che riflettiamo attentamente su come intendiamo e gestiamo le routines, mettendo al centro il bambino, evitando di agire per consuetudine e in modo rigido, per raccogliere tutta la ricchezza educativa che ci offrono.

I bambini le vivono con piacere, in un clima di condivisione, con la sicurezza che proviene dai gesti abituali, dal rispetto di orari consueti; sanno cosa aspettarsi e partecipano attivamente, attratti sia dalla riproposizione di azioni conosciute che da piccole novità e cambiamenti che introduciamo al momento giusto o che loro stessi suggeriscono.

Nelle attività di routines, ben presto i bambini si sentono capaci e responsabili e possono assumere una funzione di tutor nei confronti di compagni che hanno bisogno di aiuto.

Ogni routines può essere connotata in modo accogliente ed evolvere nel corso dell'anno, in relazione alle conquiste dei bambini, per consentire nuovi apprendimenti e autonomie.

Scuola dell'Infanzia paritaria "PREZIOSISSIMO SANGUE"

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: 0523753561 - Cell.: 3498284934 Didattica

Cell.: 348656728 Segreteria



Nella quotidianità una routines attesa e prevista costituisce sicuramente una cornice rassicurante che sollecita alla scoperta. Questi eventi significativi ripetuti costituiscono per il bambino/a i primi quadri concettuali di riferimento. Sono come dei copioni, sulla base dei quali i bambini/e progressivamente costruiscono il loro mondo e inseriscono le loro scoperte.

C'è quindi una valenza specificatamente cognitiva: infatti l'apprendimento non avviene per piccoli frammenti di conoscenze ma come esperienza globale, di ripetizione di copioni detti anche **script**. Gli scripts sono sequenze di attività ed eventi complessi dai quali i bambini/e riescono a cogliere, attraverso il ripetersi degli stessi, le variabili interne che li regolano. Dal ripetersi di questi

momenti, gesti, i bambini/e riescono a cogliere il senso del prima e del dopo e un po' alla volta, imparando ad anticipare gli eventi, riescono a "disegnare" in un'ottica di tempo la propria vita.

Ci vuole tempo per il bambino per interiorizzare, per assaporare ciò che si è conquistato. Solo con il tempo l'insegnante saprà se chiedere o aspettare, se insistere o attendere.

Rapporti con le famiglie

La famiglia è il luogo naturale della nascita e della crescita di ogni persona; porta perciò la prima responsabilità di predisporre un percorso e guidare un cammino favorevole alla maturazione delle potenzialità di un nuovo essere che entra nella vita.

Per questo, la relazione con le famiglie non è un aspetto marginale, del lavoro educativo, ma parte rilevante dell'intero progetto di un servizio per bambini piccoli, il cui sviluppo non può essere accompagnato in modo efficace se non tenendo conto del contesto relazionale primario nel quale essi vivono.

Il rapporto tra il gruppo educativo e genitori determinerà profondamente la qualità dell'esperienza del bambino, è importante quindi che sin dall'inizio esso possa vedere entrambi coinvolti in un rapporto di fiducia e serenità, attraverso momenti di confronto e dialogo, individuali e comuni, e momenti di festa e di vita insieme.

Il rapporto scuola – famiglia si sviluppa attraverso:

1. Gli open day dove la scuola apre le porte alle famiglie per potersi far conoscere.
2. I colloqui pre-inserimento.
3. I colloqui individuali di fine inserimento e fine anno: consentono di mettere a fuoco il percorso di ciascun alunno. I genitori, nel colloquio, possono ampliare la conoscenza del proprio figlio attraverso le osservazioni delle insegnanti e le insegnanti possono meglio comprendere il bambino attraverso le informazioni che il genitore dà.
4. L'incontro di sezione in cui vengono comunicati il percorso educativo e didattico, gli obiettivi e le ragioni delle scelte effettuate e la qualità della risposta dei bambini in termini di crescita e di apprendimento.
5. L'assemblea di elezione dei rappresentanti dei genitori.

Scuola dell'Infanzia paritaria "PREZIOSISSIMO SANGUE"

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: [0523753561](tel:0523753561) - Cell.: [3498284934](tel:3498284934) Didattica

Cell.: [348656728](tel:348656728) Segreteria



6. Incontri su tematiche educative: genitori ed insegnanti si ritrovano per confrontarsi e dialogare, anche con esperti appositamente invitati, su temi di particolare interesse educativo, didattico e culturale.

Progetti di Ampliamento dell'Offerta formativa

- a) Compresenza
- Offrire ai bambini molteplici possibilità di esperienza.
 - Lavorare a piccoli gruppi in un rapporto educativo più personalizzato.
 - Organizzare laboratori per fasce d'età.
- Maggiore flessibilità nell'azione educativa adattandola sia al singolo che ai piccoli gruppi.
- Permettere un'osservazione globale e mirata.
- Permettere di leggere i bisogni del bambino
- Permettere di stimolare i bambini perché emergano i loro bisogni.
- Permettere alle insegnanti di far emergere le proprie capacità
- b) Coding e nuove tecnologie digitali
- Sviluppare il pensiero computazionale.
 - Sviluppare capacità di problem solving.
 - Acquisire competenze di orientamento e percezione nello spazio.
 - Offrire strumenti che permettano già da piccoli di inserirsi nel contesto della società attuale.
 - Affinare competenze trasversali date dalla memoria, concentrazione e logica.

Il laboratorio è stato avviato con l'intento di scoprire l'antica arte marziale attraverso giochi motori propedeutici a questa disciplina orientale.

c) Karate

Concentrarsi in particolare sulla preparazione atletica e sulla scoperta dei fondamentali del Karate, arte di autodifesa che ha come principi fondanti:

- il rispetto dell'altro
- Il controllo di sé
- l'allenamento costante
- La determinazione

Il tutto volto ad una crescita continua, senza mai dimenticare l'aspetto ludico e il divertimento che sono ciò che ci aiutano davvero a crescere a tutte le età e a percorrere insieme la «via della mano vuota».

d) Laboratorio di Musica

La musica in ogni sua espressione ci accompagna quotidianamente: dall'accoglienza alle esperienze più specifiche.

Il linguaggio della musica ci permette di arrivare a tutti e di dar voce a ciò che a volte è inespresso. La musica ci insegna ad ascoltare gli altri ma anche noi stessi, unisce perché ci rende parte di un'unica grande melodia, ci insegna il ritmo, le pause e quindi educa anche ad aspettare i turni e i tempi di ciascuno.

Scuola dell'Infanzia paritaria "PREZIOSISSIMO SANGUE"

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: 0523753561 - Cell.: 3498284934 Didattica

Cell.: 348656728 Segreteria



La musica ci insegna anche il valore del silenzio e diventa strumento importante anche nelle drammatizzazioni e nelle rappresentazioni.

e) Laboratorio Linguistico

Il bambino possiede, per sua natura, un interesse istintivo e naturale verso tutto ciò che non conosce e che si presenta davanti ai suoi occhi come inesplorato. Anche le lingue straniere fanno parte di questo mondo, con i propri suoni e vocaboli differenti.

Vogliamo approfondire insieme ai bambini la lingua inglese, accompagnandoli alla scoperta dei primi suoni principalmente tramite l'uso di canzoni.

Nonostante la difficoltà di comprendere una lingua diversa, ai bambini piace ascoltare per poi ripetere parole e parti di una frase.

L'approccio che cerchiamo di avere con loro si basa proprio su questo: la ripetizione di semplici vocaboli inserita in un contesto ludico di gioco e attività; nel singolo, in coppia o a squadre.

La finalità di tali attività non è l'apprendimento della grammatica ma piuttosto un primo incontro con la lingua inglese contestualizzata principalmente nel mondo degli animali, dei mezzi di trasporto e dei cartelli stradali, e nelle parti del corpo.

f) Laboratorio di gioco danza e di propedeutica al movimento

Insieme alla musica, la danza è un'arte che permette al bambino di esprimere liberamente le sue emozioni e il suo stato d'animo. Allo stesso tempo, vengono sviluppate abilità motorie di base accompagnate da un ritmo e da alcuni passi base tipici del mondo della danza. I bambini con questo laboratorio attivano e allungano i muscoli, col fine di arrivare ad uno sviluppo ed un benessere sia fisico e psicologico, oltre a giocare con il ritmo, la velocità, la lentezza, l'ascolto, e alcuni percorsi motori.

Inserimento

L'inserimento del bambino a scuola avviene seguendo e rispettando i tempi e le necessità del bambino e della sua famiglia. L'inserimento avviene dopo un colloquio conoscitivo con i genitori e con il bambino stesso, per apprendere la sua storia pregressa, per mostrare gli spazi della scuola alla famiglia e lasciare spazio alle domande, ai dubbi e alle curiosità che possono nascere riguardo la nuova esperienza che stanno per intraprendere.

Il primo giorno dell'inserimento i genitori accompagnano il bambino a scuola, senza entrare nella struttura, per poi venirlo a prendere dopo un'ora circa. In questo modo, il bambino avrà modo di esplorare e prendere confidenza con la scuola e i nuovi compagni. Durante l'arco della settimana il tempo di permanenza a scuola aumenterà gradualmente per dar modo al bambino di ambientarsi e di gestire la separazione dai genitori con serenità. Così facendo, in pochi giorni, il bambino sarà pienamente inserito a scuola dove resterà per l'intera giornata. Naturalmente questo periodo può variare a seconda dei bisogni che sono diversi per ciascun bambino. Non tutti i nuovi iscritti cominciano a frequentare lo stesso giorno: questa scelta è stata presa per far sì che ogni bambino

Scuola dell'Infanzia paritaria "PREZIOSISSIMO SANGUE"

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: 0523753561 - Cell.: 3498284934 Didattica

Cell.: 348656728 Segreteria



abbia il suo spazio e la giusta cura e attenzione da parte dei compagni e soprattutto delle insegnanti, responsive e attente alle sue necessità.

Formazione

Il personale docente della scuola dell'infanzia partecipa ogni anno alla formazione proposta dalla FISM, federazione alla quale la scuola fa parte e che fornisce ogni anno corsi di aggiornamento e formazione sugli aspetti didattici e organizzativi che coinvolgono la realtà scolastica (documentazione, story telling, coding, musica, arte, rapporto scuola famiglia). Inoltre le insegnanti, seguendo le proprie inclinazioni, interessi, ma anche nuove necessità che si possono presentare nel corso dell'anno, arricchiscono la loro formazione personale seguendo corsi proposti da agenzie di formazione qualificate, improntate in special modo su modelli specifici di didattica laboratoriale, creazione di Atelier e sulle metodologie più innovative. Questo tipo di formazione continua e soprattutto diversificata fa sì che il bagaglio culturale ed esperienziale di ciascuna insegnante porti ricchezza alla scuola attraverso uno scambio e una sperimentazione continua, insieme ai bambini. Tutte le risorse del personale docente vengono quindi valorizzate ed impiegate nella scuola ogni giorno, in un'ottica di crescita continua.

Territorio

La scuola non è una piccola comunità a sé, ma fa parte di una comunità più grande, ovvero quella che va oltre le mura della scuola e con la quale si è sempre in contatto. Per questo il legame con il territorio viene sentito in maniera particolare dalla scuola e viene coltivato e vissuto quotidianamente. La scuola Preziosissimo Sangue infatti è parte integrante della parrocchia che le dà il nome, con la quale il dialogo costante e la permettono di organizzare eventi che fortificano l'identità del quartiere, mantenendola sempre viva, soprattutto in occasione delle più importanti festività dell'anno. Inoltre la scuola organizza incontri, momenti di condivisione e di gioco tra i bambini e gli anziani della *RSA Casa San Giuseppe*.

Vengono organizzate uscite che hanno come meta i parchi del territorio quali il *Parco della Galleana*, il *Parco del Montecucco*, il *Parco della Pace*.

Inoltre si vogliono far conoscere ai bambini le attività commerciali del quartiere, non solo andando a visitare i vari negozi, ma anche andando a scoprire cosa c'è dietro il prodotto finito e pronto per essere venduto.

La scuola immersa nel territorio diventa quindi una scuola calata nella realtà quotidiana, ricca di relazioni e proprio per questo in continua espansione.

Scuola dell'Infanzia paritaria "PREZIOSISSIMO SANGUE"

Via Amilcare Zanella n. 15

29121 – PIACENZA

Partita IVA: 01310150337

Mail: scuolamaterna@preziosissimo.net

Pec: scuolapreziosissimosangue@pec.it

Tel.: [0523753561](tel:0523753561) - Cell.: [3498284934](tel:3498284934) Didattica

Cell.: [348656728](tel:348656728) Segreteria